

Il Sindaco

Brescia, 15 marzo 2021

Gentile Presidente,

Le scrivo per la grande fiducia e la stima che la mia comunità ripone in Lei. Brescia e la sua Provincia hanno pagato un grandissimo prezzo durante questo lungo anno di Pandemia. Brescia ha subito più di altri territori, con Bergamo, la sofferenza incalcolabile della prima ondata nella primavera del 2020. Migliaia di nostri concittadini ci hanno lasciato (oltre quattromila nella nostra Provincia), spesso nella solitudine e senza il conforto dei propri famigliari.

Il nostro Ospedale cittadino a primavera 2020 è stata la struttura sanitaria che ha ospitato più malati Covid in Europa. Purtroppo, questa primavera vede di nuovo la Provincia di Brescia come uno degli epicentri della terza ondata, con numeri poco inferiori ai 600 casi per 100.000 abitanti e con un tasso di positività superiore al 15%. L'andamento del contagio è senza freno e la saturazione dei posti nelle terapie intensive dei nostri ospedali sfiora il 90%. Il nostro personale medico e sanitario è allo stremo.

La nostra comunità è smarrita e spossata.

Per questo, ritengo di sottoporLe la richiesta di tenere conto nelle priorità della distribuzione dei vaccini - oltre che delle fasce d'età, dei servizi pubblici e dei cronici - anche dei territori dove il virus corre di più e dove ha segnato maggiormente la popolazione in termini di dolore, sofferenza e decessi. In sostanza, le nostre Terre si attendono una diversa velocità nella somministrazione dei vaccini che va molto a rilento, troppo a rilento. Si attendono una campagna straordinaria, giustificata dalla dimensione del contagio nella nostra Provincia, in relazione al numero degli abitanti.

Colgo altresì l'occasione per invitarLa nella nostra città. Sarebbe di grande conforto averLa tra noi, come segno di vicinanza della nostra Repubblica e del nostro Stato, così fortemente voluto da Brescia, tanto da essere insignita della medaglia d'oro al Risorgimento come Leonessa d'Italia.

Certi di trovare in Lei un interlocutore attento, aspettiamo, fiduciosi, buone notizie. Ne abbiamo bisogno.

Con grande stima

Emilion Del Bono

Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri

Dott. Mario Draghi